PROGRAMMA

SABATO 14 SETTEMBRE

ore 18.00 Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini"
Inaugurazione della mostra "L'ORIZZONTE BIANCO del PRESENTE" di Alessandro Lazzer.
Interverrà il critico d'arte Alessandra Santin.

19.00 Piazzale delle Cooperative Agricole di Castions
Festa del pane con degustazione di prodotti enogastronomici. *Organizzato dalle Coop. Agricole di Castions*

ore 21.00 Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini"
"Riflessi a fior d'acqua", lettura scenica di Roberto Pagura, illustrazione multi-materica estemporanea di Marta Polli, accompagnamento musicale di Antonella Macchion al violoncello, a cura dell'Associazione Culturale Molino Rosenkranz di Castions di Zoppola.
Nell'ambito della manifestazione "Musae. Percorsi culturali in Provincia. 2013".

DOMENICA 15 SETTEMBRE

ore 11.00 Municipio di Zoppola, Sala Consiliare
Inaugurazione dell'affresco realizzato da Alessandro Lazzer, presentazione della poesia "Viaticu" di Silvio Ornella, lettura di Eleonora Pagura, accompagnamento musicale a cura dell'Associazione Culturale L'Arte della Musica con il m° Nicola Milan.
A seguire brindisi augurale.

VENERDÌ 18 OTTOBRE

ore 20.30 Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini"
"A proposito di affresco", incontro-dibattito con il maestro Vico Calabrò e la partecipazione dello storico dell'arte Elisabetta Borean.
Modera il conservatore Maela Pivetta.

SABATO 26 OTTOBRE

ore 16.00 Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini"
"Giochiamo con acqua, malta e colori", laboratorio didattico di avvicinamento alla tecnica dell'affresco per bambini dagli 8 ai 10 anni.
A cura di Alessandro Lazzer e Anna Marmolada (su prenotazione presso la Biblioteca Comunale).

DOMENICA 10 NOVEMBRE

ore 11.15 Chiesa di San Martino, Zoppola
Messa per il santo patrono e in ricordo del cinquantenario dalla morte di Tullio Silvestri, *con la partecipazione della Corale di Santa Cecilia di Zoppola.*

ore 12.15 Via Raffaello Sanzio 33, Zoppola
Inaugurazione dell'affresco realizzato dai partecipanti al "Cantiere scuola per l'apprendimento della tecnica di pittura a fresco" nelle vicinanze dello studio di Tullio Silvestri.
Al termine festa del Ringraziamento.

VENERDÌ 15 novembre

Ore 19.00 Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini"
"Spritziamo cultura", visita guidata alla mostra "L'ORIZZONTE BIANCO del PRESENTE".
A cura di Alessandro Lazzer con aperitivo.

La mostra "L'ORIZZONTE BIANCO del PRESENTE" omaggio all'artista Alessandro Lazzer, resterà aperta fino a domenica 17 novembre 2013, visitabile nei giorni di sabato e domenica dalle 15.00 alle 19.00.

Per informazioni e prenotazione visite guidate:
Biblioteca Comunale di Zoppola dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 - tel. 0434.979947
biblioteca@comunezoppola3.191.it

Uff. Cultura Comune di Zoppola
tel. 0434.577526 - *cultura@com-zoppola.regione.fvg.it*

Il programma della manifestazione è visibile sul sito:
www.comune.zoppola.pn.it

CANTIERE SCUOLA PER L'APPRENDIMENTO DELLE TECNICA DI PITTURA "A FRESCO"

L'Associazione culturale "Amici della Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini" in collaborazione con la "Scuola Internazionale per la Tecnica dell'Affresco" e la Pro Loco del Comune di Zoppola, propone un cantiere scuola per l'apprendimento della tecnica base di pittura ad affresco. Il corso sarà tenuto dal maestro Alessandro Lazzer nel mese di ottobre presso la Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini" e il cantiere situato a Zoppola in via Raffaello Sanzio, n. 33. Il programma completo del corso è visibile sul sito www.prolocozoppola.it

Con il patrocinio di

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Con il contributo di

FRIULOVEST BANCA

In collaborazione con

Scuola Internazionale Affresco

Comune di Zoppola

Amici della Galleria Civica d'Arte
Celso e Giovanni Costantini
Piazza Indipendenza 2 Castions di Zoppola (Pn)

ARTE IN PALAZZO

con

L'ORIZZONTE BIANCO del PRESENTE

di Alessandro Lazzer

14 settembre –17 novembre 2013

Galleria Civica "Celso e Giovanni Costantini"
Piazza Indipendenza – Castions di Zoppola (PN)

Territorio, arte, edifici pubblici, questi gli elementi della nuova stagione artistica di Zoppola che vede protagonisti gli artisti locali, celebrati nella splendida sede espositiva di Palazzo Costantini.
Una rassegna che ogni anno proporrà uno degli artisti che operano in questo territorio, o che qui sono nati o cresciuti artisticamente, con l'esposizione estemporanea delle sue opere presso la Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini". Contestualmente verrà messo a disposizione uno spazio pubblico in cui l'artista realizzerà un'opera che diventerà patrimonio della Comunità, trovandosi in uno degli edifici fruibili a tutti. Di qui il titolo "Arte in Palazzo", dove opere diverse per tecnica e autore nasceranno per far dialogare gli artisti con il pubblico, dando voce e spazio al territorio, alla sua gente, alla cultura e alla storia.
Una rassegna nata dalla collaborazione fra Amministrazione Comunale e artisti zoppolani, riuniti nell'associazione "Amici della Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini", con il desiderio di allestire delle mostre personali per far conoscere la loro arte, il loro percorso formativo, ma anche di aprire la Galleria Civica a scuole e realtà artistiche nuove che operano sul territorio nazionale, per uno scambio reciproco che sia motivo di crescita per artisti e cittadini. Le sale espositive di Palazzo Costantini ospiteranno infatti opere, video e pannelli di una scuola d'arte ogni anno diversa, scelta dall'artista, per indagarne la storia e conoscere le attività, i maestri e gli allievi lì formatisi.
Il tutto accompagnato da appuntamenti culturali volti a sottolineare e intensificare gli aspetti artistici della mostra, e a richiamare un pubblico eterogeneo, per parlare e far parlare d'arte.

Gli artisti di Zoppola, 2013

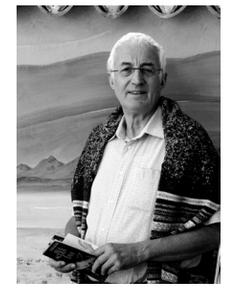
Alessandro Lazzer
L'ORIZZONTE BIANCO del PRESENTE

L'ORIZZONTE BIANCO del PRESENTE di Alessandro Lazzer, siepe leopardiana contemporanea, linea di sutura più che di confine, propone una scelta oculata di lavori che testimoniano temi e tecniche che gli sono cari: le maternità, il paesaggio naturale/culturale dei luoghi che frequenta, l'esperienza storica degli Alpini al fronte.
Ogni opera realizzata su basi materiche e su intonaci più o meno omogenei, fa riferimento alle tecniche base della pittura a fresco, che il pittore predilige, ama e insegna.
Per questo entro la Sala Consiliare egli realizza e dona un affresco emblematico, che raccoglie in una felice sintesi documenti della Storia di Zoppola, momenti della vita quotidiana e delle specificità naturali del suo territorio.
Un testo poetico del poeta Silvio Ornella coniuga ed esprime magistralmente la complessità vitale e umana, il silenzio e il respiro individuale e sociale, che Alessandro Lazzer da sempre rappresenta e valorizza. La leggerezza dei suoi toni coniugata alla forza realistica del disegno e alla suggestione poetica della narrazione, è il frutto di un proficuo rapporto con il grande maestro Vico Calabrò, suo mentore e stimato punto di riferimento. La mostra documenta, con la presenza alcuni preziosi lavori di Vico Calabrò, questa felice e significativa relazione.

Breve biografia

Alessandro Lazzer nasce in Venezuela; la famiglia al rientro in Italia si stabilisce a Zoppola, territorio ricco di stimoli in cui Alessandro si forma artisticamente, stimolato e guidato da Duilio Jus.
Nelle sue prime opere si cimenta con lavori a tempera e quindi ad olio, prediligendo temi paesaggistici legati al territorio che lo circonda, per poi sperimentare diverse tecniche e soggetti. Negli anni '80 e '90 giungono i primi riconoscimenti e premi; sono gli anni di mostre ed iniziative importanti che sfociano nella mostra collettiva a Villa Galvani a Pordenone nel 1999.
Nel 1995 si trasferisce a Pordenone dove ancora oggi vive ed opera pur mantenendo frequentazioni e collaborazioni importanti con Zoppola. Ad oggi si possono ormai contare diverse di mostre personali, oltre a numerose presenze in mostre collettive e iniziative di carattere culturale in Italia e all'estero.
Del 2008 è l'incontro con il maestro Vico Calabrò: l'apprendimento della tecnica "a fresco" segna per Alessandro la naturale conclusione di un percorso che lo aveva già portato ad avvicinarsi all'uso di malte e pigmenti naturali e l'inizio di un periodo ricco di iniziative e gratificazioni.

La "SCUOLA INTERNAZIONALE PER LA TECNICA DELL'AFFRESCO"



Nata per sopperire ad una ingiustificata carenza della scuola italiana, la Scuola è stata fondata da Vico Calabrò con l'obiettivo di diffondere e approfondire la cultura dell'affresco, del "buon fresco", la tecnica pittorica che è patrimonio esclusivo della storia dell'arte d'Italia.
La scuola vanta diverse sedi; il maestro Vico Calabrò è responsabile dei tre centri internazionali per lo studio dell'affresco che si trovano a Facen di Pedavena (Belluno), a Treglio (Chieti) e a Lodz, in Polonia.
Presso la Comunità Villa San Francesco con sede a Facen di Pedavena, la "Casa degli Affreschi" conta 90 opere affrescate realizzate durante i corsi estivi tenuti a titolo gratuito dal maestro Vico Calabrò.
Treglio, conosciuto come "Paese dell'affresco", oltre a vantare numerosi angoli d'arte dove gli affreschi hanno dato voce ai valori e alle tradizioni di una comunità, ha un laboratorio permanente aperto a tutti. Annualmente, durante la "settimana dell'affresco", un gruppo di studenti realizza un affresco sulla facciata di un'abitazione in costruzione, contribuendo così alla crescita di un museo a cielo aperto che rende il Comune di Treglio un borgo unico e prezioso.
In Polonia, grazie al coinvolgimento di un imprenditore locale, si incontrano frescanti provenienti da tutto il mondo per realizzare il labirinto degli affreschi: ogni anno infatti a Maranpol, vengono allestiti 10 nuovi muri che vengono affrescati da giovani artisti.